

Prof. Giuseppe Altieri

POMPE FUNEBRI... Si muore di Covid... o di Pesticidi?

"La liberta di sterminare viola la vita, anche nel suo futuro... e ci toglie la liberta, che vale più della Vita"(Giuseppe Altieri).

abbiamo fermato l'italia per un virus ma non per i pesticidi, la principale "concausa aggravante" di cancri e patologie degenerative e della trasmissione di virus come il covid

CIO' E' TERRIBILMENTE ANTI-COSTITUZIONALE, SOPRATTUTTO PERCHE' DA 27 ANNI ABBIAMO A DISPOSIZIONE TUTTI I FONDI EUROPEI PER DARE AGLI AGRICOLTORI IL 30% DI REDDITO IN PIU' SE COLTIVANO IN MODO BIOLOGICO... MA LI REGALIAMO ILLEGALMENTE A CHI USA PESTICIDI, FALSIFICANDO LE NORME REGIONALI E NAZIONALI

di Giuseppe Altieri Agroecologo

<https://flipnews.org/component/k2/pompe-funebri-si-muore-di-covid-o-di-pesticidi.html>

Università di Firenze: nell'agricoltura chimica i contagi Covid si moltiplicano per tre !

Fermiamo le pompe mortali che questi giorni avvelenano le coltivazioni italiane. Non solo Pm2,5, G5, allevamenti industriali, distruttori planetari e bombe patologiche che saltano di specie,

SONO I PESTICIDI LA PRINCIPALE "CONCAUSA AGGRAVANTE" di cancri e patologie degenerative e della trasmissione di Virus come il Covid 19.

Agricoltori Fermatevi !! Per legge dovete usare prima le tecniche Biologiche !

I PESTICIDI VIOLANO IL PRIORITARIO DIRITTO ALLA SALUTE

L'italia usa il 40% di tutti i Pesticidi d'Europa, non è possibile continuare così.

Ecco perchè crepiamo di più tra sofferenze indicibili di patologie ambientali. I cui malati non vengono presi in considerazione nella priorità della tutela sanitaria rispetto all'attività agricola.

Governi Schizofrenici e contraddittori che poi fermano l'Italia e il mondo, per poter continuare a USARE LE CAUSE ...PER COMBATTERNE LE CONSEGUENZE.

Come avviene da 70 anni di illegittimo uso di Pesticidi in Agricoltura.

Faccio Appello a Sindaci, Governi, magistratura e forze dell'ordine, in osservanza alle leggi vigenti che obbligano all'impiego delle tecniche sostitutive biologiche e alternative, per un DIVIETO IMMEDIATO DEI PESTICIDI, sulla base della VERA E PRIORITARIA EMERGENZA SANITARIA, nel principio di precauzione. Oltretutto, la coltivazione biologica è sostenuta da miliardi di euro di Pagamenti Agroambientali europei, attraverso i PSR regionali (le finanziarie agricole ricchissime). Consentendo agli agricoltori biologici e allevatori di ottenere immancati ricavi e i maggiori costi, più un 30% per le azioni collettive territoriali !! Con 12 miliardi all'anno possiamo riconvertire tutta l'agricoltura al biologico... ..ne abbiamo a disposizione oltre 20 !!

Ma le regioni da 25 anni regalano questi soldi a chi i pesticidi li usa a volontà in uno scandalo senza fine illegale e anticostituzionale... che da 9 anni attende Giustizia al TAR Toscana.

COMMISSARIAMO GLI ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA...

Ed aiutateci ad ottenere la sentenza del TAR Toscana (Sostenete l'Ass. Cibus in Primis www.cibusinprimis.it , iscrizioni e/o donazioni)

Cerchiamo di non fermarci solo al Pm2,5, o al G 5, altrimenti andremo a metano o idrogeno e a fibre ottiche, ma moriremo di Pesticidi e alimenti industriali provenienti dal "Malessere Animale"

Ricerca scientifica ...nell'agricoltura intensiva i contagi si moltiplicano per 3!

In Italia nelle aree dove resistono sistemi di agricoltura non intensiva si registra una minore incidenza del Covid-19 rispetto alle aree ad agricoltura intensiva: 32 casi ogni 100 km² rispetto ai 94 ogni 100 km² registrati nelle Zone agricole periurbane e ad agricoltura intensiva, con un parametro nel Territorio nazionale che indica 47 casi per 100 km².

"Nella Pianura Padana si concentra il 61% delle aree ad agricoltura intensiva di tutto il Paese e fa registrare il 70% dei casi COVID-19 in Italia.

Con una distribuzione differente (ma sempre più grave) a seconda dei modelli agricoli praticati: nelle aree della Pianura Padana ad agricoltura intensiva si registrano 138 casi ogni 100 km², mentre in quelle dove ad agricoltura non intensiva la media scende a 90 casi ogni 100 km²." (Ufficio stampa Progetto GIAHS-AICS, Scuola di Agraria)

Ovviamente i dati della Pianura Padana sono molto superiori alle medie nazionali (anche nell'agricoltura non intensiva), nel momento in cui in Pianura Padana incide fortemente un altro fattore scatenante le infezioni da Covid 19, ovvero l'inquinamento da Pm 2,5.

Emerge da uno studio condotto dal laboratorio Cultlab della Scuola di Agraria dell'Università di Firenze in collaborazione con la segreteria scientifica dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale. Lo studio mette in relazione il numero di casi di Coronavirus registrati sul territorio nazionale dalla Protezione Civile (dati del 9 aprile 2020) e i modelli di agricoltura presenti nelle varie zone del Paese.

https://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/mondo_agricolo/2020/04/15/coronavirus-in-aree-agricoltura-non-intensiva-meno-contagi_742b7a97-5810-4031-a729-5eafd960b124.html?fbclid=IwAR1jqzrPdv6Tvicn32jMCAfh0_mQnpC-R1uebAYge24h3ngRDenSaxSZNY